

Radio Borsa - Parla il professionista che ha denunciato le società di revisione ed ha perso il posto

LINK: <https://citywire.it/news/radio-borsa-parla-il-professionista-che-ha-denunciato-le-societa-di-revisione-ed-ha-perso-il-posto/a1339784>



Telegram Mauro Botta, revisore di PwC, denuncia alla Sec le pratiche ritenute non conformi e vuole deporre anche al Congresso Usa. Il gigante della revisione mondiale nega tutto e lo licenzia. Su RadioBorsa.com la storia completa dalle parole del protagonista. Sono chiamate in tutto il mondo le "big four" e si identificano con questo termine le quattro società di revisione che si spartiscono un mercato che vale oltre 100 miliardi di dollari ed è quello della revisione dei bilanci. Originariamente erano 5 le principali società ma, dopo lo scandalo Enron, Arthur Andersen ha restituito la licenza e oggi le big four sono le aziende che si dividono quello che sostanzialmente è un oligopolio e spesso quasi un monopolio: PricewaterhouseCoopers (PWC), Kpmg, Ernst & Young (EY), Deloitte. Il ruolo delle società di revisione è delicatissimo perché devono verificare

che i bilanci di una società siano veritieri e che i controlli interni siano efficaci e devono avvisare gli azionisti e i regolatori se c'è qualcosa che non va. La storia di Mauro Botta (che si occupava di revisione di società quotate della Silicon Valley e da oltre 20 anni lavora nel settore) resa a Radio Borsa che racconta dal di dentro secondo la sua esperienza il sistema della revisione contabile getta uno squarcio certamente unico e ricco di colpi di scena come nemmeno un legal thriller potrebbe raccontare. Queste società fanno bene il loro lavoro? C'è da fidarsi? Da decenni si sono presentati diversi casi di conflitti di interesse dopo scandali contabili rilevanti e negli Stati Uniti nel 2002 con la Sarbanes-Oxley (SOX) è stata emanata una normativa (che ha ispirato poi regolamentazioni simili in tutto il mondo, Italia compresa) per tutelare gli investitori. Ma qualcosa continua a non andare e

sotto la superficie ci sono conflitti non indifferenti. Vigilate che vanno a braccetto con i vigilantes. Certificazioni che arrivano nonostante gravi carenze nei controlli interni e a volte anche nei numeri di bilancio. Poltrone girevoli tra Authority e società di revisione. E collusioni tra chi deve certificare i bilanci e le società quotate in cambio di bonus e incarichi confermati. Alle società di revisione non è richiesta oggi troppa trasparenza nei confronti del lavoro di assistenza che garantiscono alle aziende: dai consigli fiscali alla consulenza sulle eventuali ristrutturazioni. In molti casi, queste attività collaterali possono essere di gran lunga più redditizie di un semplice contratto di revisione. Accade così di vedere revisori che vanno a braccetto con le società di cui dovrebbero controllare i bilanci. Ed è questo il gigantesco conflitto di interesse che ancora una volta viene denunciato alla SEC, l'organo di controllo

dei mercati finanziari statunitensi, da due revisori, Mauro Botta e Brett Whitaker, ex dipendenti del colosso della revisione contabile PWC (acronimo di PricewaterhouseCoopers). Il whistleblower, letteralmente il "soffiatore di fischietto", è colui che, durante l'attività lavorativa all'interno di un'azienda o ente pubblico, rileva una possibile frode, un pericolo o un altro serio rischio che possa danneggiare clienti, colleghi, azionisti, il pubblico o la stessa reputazione dell'ente, e per questo decide di segnalarlo. Pur rischiando personalmente atti di ritorsione a causa della segnalazione ma nel caso di vittoria il sistema USA prevede un premio economico significativo. Il whistleblower in California che ha provato in Pwc a risolvere i problemi all'interno segnalando quello che secondo lui non andava e poi ha deciso di rivolgersi alla Sec, è brianzolo, e si chiama Mauro Botta. E su RadioBorsa.com, la podcast radio di **SoldiExpert** SCF, ha deciso di raccontare tutta la sua storia. Botta racconta cosa ha visto in diciotto anni di carriera alla PWC (dal 1999 al 2017) e il suo "Sogno California" infranto: le decine di segnalazioni interne rimaste inascoltate,

i molti incarichi da cui è stato rimosso per non essere stato sufficientemente "flessibile" con i clienti, l'impossibilità di comunicare agli azionisti delle società quotate di cui doveva certificare i bilanci che vi erano gravi carenze nei controlli interni. Nel 2016 Botta ha deciso di denunciare la sua società, la PricewaterhouseCoopers, alla SEC, la Consob americana. Scoprendo che anche in America esistono le poltrone girevoli tra vigilantes e vigilati. E che negli Stati Uniti il conflitto di interesse è ancora più grosso che altrove. Come vuole testimoniare al Congresso degli Stati Uniti Botta, facendo potenzialmente tremare tutto il sistema mondiale che si spartisce la revisione contabile delle società quotate (e non solo). Mauro Botta sostiene che quando il revisore riscontra carenze nei controlli interni di una società non lo segnala come dovrebbe agli azionisti ma spesso invece la aiuta per ottenere la riconferma dell'incarico. Facendo un favore enorme ai massimi dirigenti della società che sono responsabili in base alla Sarbanes-Oxley (SOX) dell'accuratezza delle informazioni contabili fornite. Qualcosa che non dovrebbe accadere. Mauro Botta, brianzolo di origine, è determinato ad andare

avanti e ha trovato un senatore Usa che lo sta aiutando e ha portato all'evidenza molte prove a favore della sua tesi che i legami fra revisori e controllati non sono proprio cristallini. Compreso il fatto che durante un meeting un team di Pwc era stato elogiato dal management perché aveva volato con il jet privato della società di cui stava approntando la revisione come esempio di capacità di stabilire "ottime relazioni nel lungo periodo". La società di revisione Pwc (che ha licenziato Botta appena saputo del procedimento in corso) negli Stati Uniti nega tutto e sostiene che sono tutte false, mantenendo "i più alti standard etici nella nostra attività". Su RadioBorsa.com se ne parla con una storia vera dando il microfono a questo caso di whistleblowing americano che sembra tratta da un film ma che la supera e riguardo un italiano che da quasi 20 anni lavora nel campo della revisione aziendale. Per visualizzare questo contenuto, per favore Controlla la tua posta in arrivo, ti abbiamo inviato un link per confermare il tuo indirizzo e-mail. Non l'hai ricevuta? Controlla la tua cartella spam oppure contattaci qui ">